

La battaglia

Proseguono i raid dell'aviazione di Tel Aviv sugli ospedali e sui campi profughi della Striscia di Gaza

di NICOLA SCUDERI

Dopo settimane di stallo, è arrivato il via libera all'accordo per il rilascio di cinquanta ostaggi israeliani ancora in mano ad Hamas in cambio di tre giorni di tregua e la liberazione di cento-cinquanta detenuti palestinesi. Uno scambio di prigionieri che dovrebbe concretizzarsi in mattinata quando verrà liberata una prima tranches di ostaggi che, stando alle indiscrezioni dei media di Tel Aviv, dovrebbe consistere in 30 bambini, 8 madri e altre 12 donne israeliane.

LE DICHIARAZIONI

Che la svolta fosse vicina si è capito dal continuo susseguirsi di notizie e dichiarazioni che davano per cosa fatta l'accordo. Già in mattinata il primo ministro israeliano, **Benjamin Netanyahu**, aveva fatto capire tra le righe che la trattativa era ancora in piedi e che stava facendo di tutto per portarla a conclusione: "La restituzione degli ostaggi è una missione sacra. Siamo profondamente impegnati in questo senso e ci stiamo lavorando ogni giorno. Non ci fermeremo finché non avremo completato la nostra missione. Sono responsabile della liberazione degli ostaggi". Stessa sensazione che traspariva dalle parole del leader di Hamas, **Ismail Haniyeh**, che addirittura aveva detto "siamo vicini a raggiungere un accordo per una tregua" aggiungendo che "Hamas ha dato il suo parere favorevole ai fratelli del Qatar e ai mediato-



I carri armati di Israele a Gaza city

C'è l'intesa sugli ostaggi tra Hamas e Israele Ma la guerra non si ferma

Saranno liberati 50 prigionieri israeliani In cambio concessi tre giorni di tregua

ri" in merito al possibile accordo. Fiducioso anche il presidente degli Usa, **Joe Biden**, che ieri in serata aveva detto: "Siamo molto vicini, molto vicini... possiamo riportare a casa alcuni di questi ostaggi molto presto, ma non vogliamo entrare nei dettagli". In controtendenza solo i partiti di destra del governo Netanyahu con il ministro israeliano della Sicurezza nazionale nonché leader di Potere ebraico, **Itamar Ben Gvir**, che nel pomeriggio - e per tutto il resto della giornata

- si è detto "molto preoccupato perché si parla di un accordo. Non ci vengono rivelati i dettagli, non ci viene detta la verità. Ma, secondo le voci, Israele commetterà un errore grave come quello commesso nel 2011 per ottenere il rilascio del soldato **Gilad Shalit** in cambio della liberazione di "troppi palestinesi".

I DETTAGLI

Già in serata erano spuntati pure i dettagli dell'accordo che, contrariamente a quanto sperava-

no i terroristi, non riguarderà i detenuti palestinesi condannati per omicidio. Proprio per questo Hamas ha risposto facendo sapere che non avrebbe rilasciato militari di Tel Aviv. Insomma sostanzialmente è stato previsto una cessate il fuoco di tre giorni e la liberazione progressiva di 150 detenuti palestinesi in cambio di 50 ostaggi israeliani. Al termine di questa tregua, l'esercito israeliano e Hamas hanno deciso di comune accordo che ri-prenderanno le ostilità. Ma ieri

non sono mancate neanche le notizie dal campo di battaglia.

GIORNATA DI FUOCO

Come accade ormai da giorni, anche ieri sono stati martellati dall'aviazione di Tel Aviv sia alcuni ospedali e sia i campi profughi della Striscia. La situazione maggiormente critica ha riguardato la struttura di accoglienza di Nuseirat nel sud di Gaza, quella in cui si erano rifugiati numerosi palestinesi in fuga dal nord come ordinato loro dall'esercito israeliano, dove un bombardamento ha causato almeno 17 vittime e un numero sterminato di feriti. Colpito anche il campo profughi di Jabalia dove ieri sono stati estratti dalle macerie tre corpi rimasti intrappolati sotto un palazzo crollato. Struttura di accoglienza che ieri è stata completamente accerchiata dalla 162esima divisione delle forze israeliane di difesa (Idf) con un'azione che sembra il preludio a un blitz all'interno del campo. Pesanti combattimenti che non hanno risparmiato l'ospedale indonesiano a Nord di Gaza e neanche la struttura medica di Al-Shifa, causando complessivamente decine di vittime.

www.lanotiziagiornale.it

Avvisi Legali

@lanotiziagiornale

ReadyTo Srl tel 06. 37 23 110, pubblicita@readyto.it

C.U.C. DELL'UNIONE MONTANA APENNINO PARMA EST

Per conto del Comune di Lesignano de' Bagni
Bando di gara CIG A01AEC7A5. È indetta Procedura negoziata all'o.e.p.v. per l'affidamento del "Intervento di miglioramento sismico e di efficientamento energetico della palestra comunale di Via Volontari del Sangue" - Missione 4 - Istruzione e ricerca - componente 1 del PNRR. Importo complessivo: € 528.099,02. Ricezione offerta su SATER entro le ore 11.00 del 06/12/2023. La data della prima seduta di gara sarà comunicata in seguito sulla piattaforma. Documentazione disponibile su: www.comune.lesignano-debagni.pr.it/, www.unione-montanaparmaest.it, piattaforma SATER: https://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it/portale/ Il Responsabile ing. Giampiero Bacchieri Cortesi

AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 1

AVVISO DI AGGIUDICAZIONE
Ente Appaltante: ASL Roma 1 - UOC Acquisizione Beni e Servizi Oggetto: Affidamento della fornitura di attrezzature necessarie al reparto di Urologia dell'Ospedale San Filippo Neri. Valore complessivo € 202.968,00 iva esclusa/36 mesi. Aggiudicata con deliberazioni n. 830_CS/2023 Data spedizione alla GUUE: 13/11/2023.
IL DIRETTORE UOSD QUALITÀ APPALTI - DOTT.SSA CRISTINA FRANCO

C.U.C. VALLE DELL'IRNO

BANDO DI GARA CIG A017835R3 CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA VALLE DELL'IRNO (CUC) per conto del Comune di Siano - Servizio Centrale Unica di Committenza (C.U.C.), Piazza Gaetano Sessa - 84084 Fisciano (SA) Tel. 089.9501517. PEC: valledellirno@legalmail.it; OGGETTO: Affidamento del Servizio di refezione presso le scuole dell'infanzia e primaria statali del territorio comunale - Durata anni 2 - anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025. Comune di Siano Procedura Aperta ai sensi dell' art. 71 D. Lgs. n° 36/2023, criterio offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.108 del D.Lgs. n° 36/2023, termine ricevimento offerta entro le ore 12.00 del giorno 11/12/2023 Data di svolgimento della gara 11/12/2023 alle ore 17.00. ALTRE INFORMAZIONI si rinvia al Bando integrale ed al disciplinare di gara, la documentazione completa è disponibile sul portale della CUC Valle dell'Irno e sul sito www.comune.siano.sa.it Il bando è stato pubblicato sulla GURI in data 20/11/2023.
IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO - DR.SSA IMMACOLATA MAURI

PROVINCIA DI LUCCA

Esito di gara CIG 98846997A8. Ente: Provincia di Lucca. Oggetto: Procedura aperta telematica per accordo quadro per interventi per il ripristino delle pavimentazioni stradali. Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa. Aggiudicazione: Determinazione Dirigenziale n.1299 del 10/11/2023. Dite rimettenti offerta: 4 - ammesse: 4 - Aggiudicatario: RTI costituito tra Del Debbio SpA a socio unico, Varia Costruzioni Srl, Giannini Giusto Srl, Vando Battaglia Costruzioni Srl, Bosi Picchiotti Costruzioni Srl. Ribasso offerto: 5,270% Importo di aggiudicazione € 5.200.000,00
Responsabile del Procedimento Ing. Pierluigi Saletti

AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 1

ESTRATTO BANDO DI GARA
Ente Appaltante: ASL Roma 1 - UOC Acquisizione Beni e Servizi Oggetto: Procedura aperta espletata in forma aggregata, per la fornitura di Sistemi diagnostici e dei relativi test biomolecolari per la determinazione di HPV-DNA finalizzati allo screening della popolazione per cervico-carcinoma della Regione Lazio. Valore globale stimato: € 4.233.000,00 IVA esclusa, per 36 mesi più eventuale rinnovo 12 mesi Termine presentazione offerte: 9/12/2024 ore 12:00 RUP: Dott. Vittorio Santoriello Data spedizione alla GUUE: 10/11/2023 Bando integrale: www.aslroma1.it
IL DIRETTORE UOSD QUALITÀ APPALTI - DOTT.SSA CRISTINA FRANCO

UNIONE DEI COMUNI DI MONTEODORO

PER CONTO DEL COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI
ESITO DI GARA N. 9207864 - LOTTO 1 CIG 99472813F6 - LOTTO 2 CIG 9947319352 È stata aggiudicata la procedura multi-lot al fine della conclusione di accordo quadro per l'esecuzione di appalto integrato ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs. 36/2023. Aggiudicatari: Lotto 1 "Acquaviva sacra e antica, recupero ed efficientamento centro storico" - La Pietrafesa S.r.l., per € 2.884.350,80. Lotto 2 "Rigenerazione del tessuto urbano del nucleo storico con rifunzionalizzazione del patrimonio edilizio storico e culturale - Torre Sociale P.IN.QU.A. - Arke S.r.l. per € 1.148.038,22.
IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO ING. NICOLA CORTONE

Un blitz per assassinare Putin Zelensky la spara grossa e viene deriso pure dal Cremlino

Proprio mentre la guerra in Ucraina è in stallo e con l'occidente che ha iniziato un lento disimpegno, sembrano svanire i sogni di gloria di Volodymyr Zelensky. Proprio per questo il leader di Kiev ha provato ad alzare la posta in gioco, con quella che appare come una mossa disperata pur di catturare l'attenzione di tutti, facendo sapere che se ci fosse l'occasione non esiterebbe ad assassinare Vladimir Putin. "Questa è la guerra, e l'Ucraina ha tutto il diritto di difendere la sua terra" ha detto al quotidiano The Sun che gli chiedeva se avesse valutato la possibilità di attentare alla vita del presidente russo. Una frase che il portavoce del Cremlino, Dmitry Peskov, ha subito commentato affermando

che quest'eventualità non capiterà mai: "Se ricordate dall'Ucraina hanno minacciato verbalmente Putin a vari livelli e molte volte. Siamo perfettamente consapevoli di questo, ma non ci riusciranno". Al di là del botta e risposta, appare evidente che il conflitto in Medio Oriente sta pesando non poco sul supporto a Kiev e Zelensky teme che la situazione possa ulteriormente peggiorare nelle prossime settimane. Un timore fondato visto che ieri il primo ministro ungherese Viktor Orbán ha lanciato un referendum, potenzialmente esplosivo perché potrebbe contagiare altri Paesi Ue, per chiedere agli elettori se vogliono continuare a supportare l'Ucraina o meno.